



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Azienda Agraria Pian di Mondo di Piergiovanni Calvani - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Azienda Agraria Pian di Mondo di Piergiovanni Calvani, con sede legale in Foligno (PG), loc. Roviglieto n. 1, con istanza presentata al SUAP del Comune di Foligno e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0126005 del 12/03/2015 e successive integrazioni acquisite al prot. n. 0147615 del 26/03/2015 della Provincia di Perugia e al prot. n. 0074691 del 08/04/2016 e n. 0115502 del 14/06/2019 della Regione Umbria, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento destinato a stoccaggio e manipolazione di olio di oliva e degustazione dei prodotti aziendali sito in Comune di Foligno, loc. Roviglieto (Foglio n. 262 part.lla n. 443 sub 1-2-3 del Catasto fabbricati; Foglio n. 216 part.lla 657, 658, 283 del Catasto terreni);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto, costituite dalle acque reflue di lavaggio dei contenitori di olio e delle pavimentazioni e dalle acque reflue dei servizi igienici, con consistenza 12 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 32 mt, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 216 particella n. 657 del Comune di Foligno;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Azienda Agraria Pian di Mondo di Piergiovanni Calvani è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Azienda Agraria Pian di Mondo di Piergiovanni Calvani, con sede legale in Foligno (PG), loc. Roviglieto n. 1, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche, come meglio specificate in premessa, provenienti dall'insediamento destinato a stoccaggio e manipolazione di olio di oliva e degustazione dei prodotti aziendali, sito in Comune di Foligno, loc. Roviglieto (Foglio n. 262 part.IIe n. 443 sub 1-2-3 del Catasto fabbricati; Foglio n. 216 part.IIe 657, 658, 283 del Catasto terreni), mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 32 mt, ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 216 particella n. 657 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;



Regione Umbria

Giunta Regionale

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA, le coordinate Gauss-Boaga dell'ubicazione dell'impianto di sub-irrigazione.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)